

DC Piemonte *news*

Settimanale di Politica e Cultura

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 11/2023 del 6/6/2023 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa - Iscriz. Albo Editori Pref. Torino n° 885/84 - Direttore Resp.: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

Gaza: spartizione globale Aspro monte della Sinistra

Come abbiamo affermato la scorsa settimana esistono tre e non due modi di giudicare la vicenda della Flottilla: acritica adesione, ironico distacco, ascolto per un'iniziativa che va al di là della vicenda stessa.

Questo, a maggior ragione, vale per una lettura complessiva della tregua per Gaza.

Innanzitutto benvenuta.

Ma indicativa del fatto che ha vinto non solo la realpolitik americana, ma si è affermata una spartizione tra Usa e Cina.

L'area europea, quella medio-orientale fino all'India (compresa) ed il nord Africa restano sotto l'influenza americana, alla Cina rimane l'Africa equatoriale e sub-sahariana e la Russia è lì, a metà del guado, oggi più soggetta alla Cina rispetto ad ieri.

Sulla vicenda palestinese Cina e Russia sono state ben zitte (quest'ultima troppo presa dalla guerra in Ucraina) e la cartina manichea del Medio Oriente mostrata da Netanyahu qualche settimana fa esce simile a ciò che voleva.

Gli Usa renderanno la cortesia su Taiwan.

Siamo ad una nuova, cinica spartizione tra due attori.



Seconda sconfitta alle regionali per la Sinistra.

Dopo le Marche tocca alla Calabria liquidare il progetto del campo largo.

Eppure, in questa regione, a sentire i servizi televisivi, le cose non vanno bene, soprattutto nella sanità, la materia fondamentale dell'intervento regionale.

Gli scontenti si sono astenuti, ma non hanno visto, ancora una volta, nella sinistra una valida alternativa.

Perché la sinistra non è l'alternativa, ma la causa dei mali italiani.

E' tasse, burocrazia e faziosità.

Riempie le piazze, ma non le urne.

Dc Piemonte *news* è consultabile su
www.democraziacristiana.piemonte.it
Iscrivetevi alla nostra newsletter!

Obiettivo mancato

di Claudio FM Giordanengo

Da Oslo la notizia che Trump meno voleva sentire.

Nobel per la Pace a Maria Corina Machado, attivista venezuelana, ingegnere, politica, di destra.

Abortista, favorevole al matrimonio gay, alla legalizzazione della cannabis, convinta anticomunista, franca oppositrice di Chavez prima e di Maduro ora.

Favorevole alle sanzioni a danno del Venezuela

e anche ad un eventuale intervento straniero, per rovesciare il regime attuale.

Con la spasmodica

corsa di Trump, quest'anno il Nobel per la Pace è diventato un termometro dell'influenza americana sul mondo, e la com-



Chat control

A Bruxelles si agita la proposta di regolamento europeo che imporrebbe alle piattaforme digitali un controllo sui messaggi generati, direttamente sul cellulare, prima della crittografia.

Lo scopo sarebbe combattere la pedofilia e proteggere i minori - cose buone e giuste - con segnalazione automatica e immediati contenuti pedopornografici.

La battaglia è nobile, maimplica l'abbattimento di una chiave di volta, e questo fa pensare.

Si legittimerebbe un sistema di controllo che in un futuro ipotetico potrebbe essere esteso a

chissà quali censure.

Entrare per legge nelle comunicazioni private è il sogno di qualsiasi manipolatore delle masse, un'ottica tipicamente dittatoriale.

La votazione del Chat Control era prevista per il 14 ottobre, ma non si è trovato un accordo preventivo, la sola Germania ha espresso ferma contrarietà, ritenendo il principio incostituzionale.

La proposta è stata tolta dall'agenda, ma non annullata.

Tornerà dopo qualche ritocco, dunque nessuna illusione, andiamo a rispolverare i metodi dei Carbonari, se si vuole restare liberi. W VERDI

Obiettivo mancato

missione norvegese pare aver adottato una decisione salomonica, che però rischia di scontentare tutti.

Avevo scritto con ironia paradossale che se a Trump non fosse stato assegnato quel premio, al quale ci teneva tanto, ci sarebbero state ipotetiche sue reazioni incredibili, partendo dalla dichiarazione di guerra al Venezuela.

Ora il rischio è di passare dalla satira paradossale al dramma reale.

Machado è una figura

teoricamente sulla linea di Trump e il suo Nobel appena ricevuto potrebbe veramente rappresen-

tare l'innescare di reazioni imprevedibili.

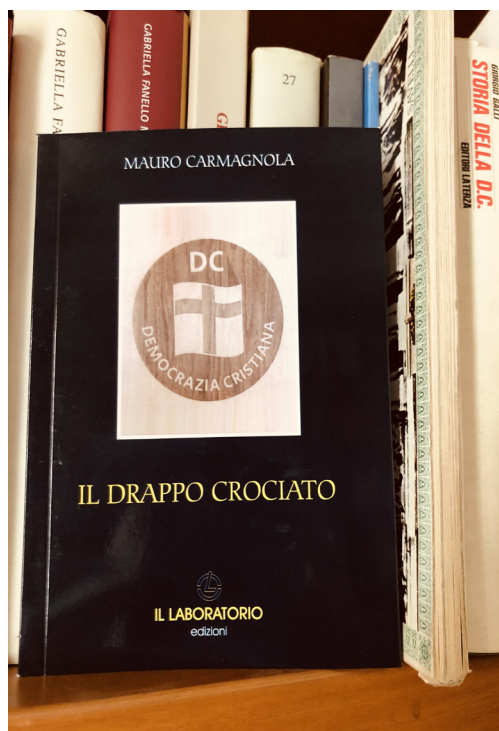
L'area del Centramerica è molto più calda di

segue a pagina 8

Pubblicata storia (e prospettive) della Dc del Drappo

Pubblicato il pamphlet sulla storia e le prospettive della Dc, la vera Dc, quella del Drappo-crociato.

Chi fosse interessato ad averne copia può contattare l'autore al 338/7994686.





Ribera: Festa di popolo

! Pubblichiamo ulteriori fotografie della Festa dell'Amicizia di Ribera, relative soprattutto alla giornata di chiusura - domenica 5 ottobre - maggiormente incentrata sulle prospettive future del

partito. Prospettive che, per quanto si è visto alla Festa, sono estremamente ottimistiche. Molti giovani, molti amministratori, moltissima nuova classe dirigente locale, ma, anche e

soprattutto, moltissimo popolo, attento al progetto della Democrazia Cristiana, per favorire quella umanizzazione della politica invocata dal Segretario Nazionale Salvatore Cuffaro.





Torino, città degli studenti e dei giovani?

Uno dei temi che la Dc torinese approfondirà è se Torino possa diventare più che una città del turismo, una realtà della formazione, in primis, universitaria.

Sono già 100.000 gli studenti universitari presenti a Torino.

Un numero elevato che potrebbe ancora crescere senza eccessive difficoltà, semplicemente con un'attenzione maggiore all'accoglienza ed alle strutture.

Tuttavia solo il 10% dei laureati resta a Torino dopo aver acquisito nel capoluogo subalpino gli attestati accademici.

Inoltre, troppi giovani vengono assunti come precari a tempo determinato (il 72%).

Se si aggiunge che l'88% dei giovani rimane sul medesimo posto di lavoro per tre mesi, ci si rende conto che non basta formare,

ma occorre pensare al dopo-Università.

L'obiettivo è chiaro, la soluzione va completamente costruita.





Seconda cartolina per la Torino-Lione

Presto un secondo tassello nella pubblicazione delle cartoline che accompagneranno la Dc nel percorso programmatico che giungerà a compimento con il rinnovo del Consiglio Comunale di Torino.

Il tema sarà il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione-Parigi.

Fondamentale perchè Torino sia davvero il Centro d'Europa, superando per sempre il suo storico isolamento.



L'OROSCOPO di TICO POLI

ARIETE

L'Ariete si incontra con Giove e registra un periodo di inaspettati successi. E' quanto accade al coriaceo Presidente americano Donald Trump che con la forza e la determinazione di questo segno impone la pace ad israeliani e palestinesi. Un indubbio successo realizzato anche grazie ai mezzi del più forte.

VERGINE

Vergine e Venere si trovano nella medesima combinazione astrale e così è una donna, Maria Corina Machado, a soffiare

a Trump il Nobel per la pace 2025, cui il Presidente Usa teneva moltissimo. Sarà per il prossimo anno, fortunato per l'Ariete Trump, se, il Presidente saprà mettere fine anche al conflitto russo-ucraino. Sennò, niente Nobel

PESCI

Nel segno dei Pesci entra Saturno, come sempre foriero di destabilizzazioni e problemi.

Condiziona il Campo largo che non trova pace alle elezioni regionali e, nei suoi cortei Propal, registra infiltrazioni dei violenti



Ribera: Festa di popolo

Era nata come una scommessa cui pochi credevano quella di rilanciare la Festa dell'Amicizia sotto le insegne del nuovo Drappo-crociato. Non era facile richiamare

un popolo attorno ad un'esperienza datata, da rinnovare. La scommessa è stata vinta, grazie, innanzitutto, agli amici di Ribera che hanno saputo trasformare il

loro paese in un allegro fortino democristiano. Ciò dimostra che molte cose sono alla portata di questa nuova fase della vita della Dc, purché vi sia entusiasmo e fiducia nel futuro del partito.



Obiettivo mancato

da pagina 3

Sappiamo che gli Americani diventano nervosi all'idea di una minaccia imminente sul proprio territorio.

La storica faccenda cubana insegna, ed anche una recente battuta del tycoon che ha parlato di un magnifico oceano che divide l'America dall'Europa.

Alcuni analisti, con una certa superficialità, leggono tale intesa come una risposta in anticipo all'eventuale invio di missili Tomahawk dagli USA a Kiev. In realtà l'accordo franco di firma segue una ratifica parlamentare vecchia di un anno, dunque ben prima dei possibili recenti sviluppi in Ucraina.

Ma occorre aggiungere che uno scambio di missili ora sarebbe possibile, dunque l'intesa Maduro-Putin potrebbe cadere a fagiolo, come si dice. Trump ha un carattere complesso e ci ha abituati ad una politica basata sull'imprevedibilità.

Molte sue recenti mosse parevano più finalizzate alla creazione di una sua immagine di pacifica-



Obiettivo mancato

tore universale, piuttosto che guidate da razionalità politica.

Vedremo ora le reazioni per l'obiettivo Nobel mancato.

Maria Corina Machado è nata il 7 ottobre, anniversario di Lepanto, festa della Madonna del Rosario e anniversario dell'attacco di Hamas che ha scatenato l'inferno che conosciamo.

Un segno di un qualcosa di imminente ancora avvolto nel mistero?

Restiamo ottimisti, con la giusta prudenza, intan-

to il pessimismo non reca alcun vantaggio.



Continua il tesseramento!

Il tesseramento 2025 alla Democrazia Cristiana, ultimato con ottimi risultati per il gruppo dirigente piemontese che ha confermato in blocco la propria adesione al partito. prosegue per le nuove adesioni fino al 31 dicembre. Iscrivetevi per allargare la base associativa della Dc!



Rai senza bussola

La Rai è senza un Presidente da mesi.

E' un ente senza guida e senza bussola e gli italiani se ne accorgono quotidianamente.

L'azienda appassiona solo in occasione del ricordo di qualche sua bandiera passata a miglior vita, quando per tre giorni piovono servizi che propongono pezzi di televisione tanto pregevoli quanto datati.

Poi si ripiomba nel consueto grigiore.

La concorrente Mediaset non ha difficoltà a surclassarla in tutto e per tutto.

Anche le altre reti di nicchia rubano se non spazi, almeno attenzioni e, in qualche caso, qualità.

Ciononostante rimane il canone a carico dell'utente di energia elettrica: un regalo di Matteo Renzi agli italiani.

La Dc ritiene che sia giunto il momento di riconoscere che la Rai è un'emittente del tutto simile alla televisioni commerciali e che il canone debba essere abolito.

Potrebbero essere drasticamente tagliati una marea

di canali inutili concentrandosi una o due reti di qualità orientate all'alta informazione con corrispondenti da tutto il mondo e non, come ora, distanti spesso migliaia di chilometri dagli scenari importanti e giornalisticamente impegnativi.

Finanziaria in gestazione

E' in piena gestazione la finanziaria.

In questi giorni si susseguono riunioni e vertici per rispondere alle richieste delle forze sociali.

E' sconcertante come Landini possa uscire da un incontro col Governo ed affermare che l'incontro è stato dannoso e la finanziaria porterà a sbattere.

Fino ad ora a sbattere è andato lui e, che piaccia o no, il governo ha comunque saputo dare maggiori certezze in tema di tenuta dei conti.

E i conti in ordine sono la condizione fondamentale per la risoluzione di altri problemi.

Sembra che al centro della legge di bilancio vi sia la questione di un alleggerimento dell'Irpef e di forme di defisca-

lizzazione degli incrementi retributivi.

Sono provvedimenti di per sé condivisibili.

Bisognerà valutarne la portata.

Certo, non è con le leve di scudi alla Landini che si porteranno i lavoratori ad avere più soldi in busta paga.

Ma questo sembra l'ultimo problema che interessa la Cgil.

Potere giudiziario allo sbando

Non bastavano le lungaggini per giungere ad un giudizio definitivo.

Adesso ci si mette pure il dubbio che le sentenze possano essere comprate.

Quanto è di pubblico dominio sulla vicenda di Garlasco non può non inquietare i cittadini, i quali si domandano come sia possibile procedere ad indagini in maniera così confusa e poco trasparente.

Il problema può investire ciascuno di noi, non solo gli imputati eccellenti della politica e dell'economia.

Se la magistratura vuole autonomia deve mostrarsi capace di autogovernarsi.